DIMENSIONEPI
Notiziario settimanale della Parrocchia San Marco Evangelista
Anno LIV| n. 2100|DOMENICA 15 NOV 2026 – XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO | 041-972337

Sulle orme di Francesco: due comunità in cammino tra La Verna e Assisi

Ci sono viaggi che si misurano in chilometri e altri che si misurano in battiti del cuore. Il pellegrinaggio che ha unito le parrocchie di **San Marco** e **San Giuseppe** verso **La Verna** e **Assisi** appartiene senza dubbio alla seconda categoria: giorni intensi, carichi di bellezza, silenzio e fraternità autentica, resi ancora più speciali dalla presenza di **Stefano**, guida appassionata e profondamente innamorata della figura di San Francesco.

Fin dalla partenza si è respirato il desiderio condiviso di camminare insieme non come semplici turisti, ma come pellegrini in ricerca. Due comunità diverse, con le proprie storie e i propri volti, si sono ritrovate fin da subito un'unica famiglia, accomunata dalla voglia di ascoltare, pregare e lasciarsi toccare dai luoghi in cui il Poverello ha vissuto il Vangelo.

Il cammino è iniziato verso il silenzio maestoso del **Santuario della Verna**, immerso nei boschi. Qui, dove l'aria si fa più sottile e la natura invita al raccoglimento, l'esperienza ha raggiunto la sua vetta più intima. Accompagnati ancora una volta dalle parole appassionate e misurate di Stefano, molti hanno vissuto momenti di profonda commozione e preghiera personale anche vivendo la processione dalla Basilica Maggiore fino alla Cappella delle Stimmate con i Frati.

Ad **Assisi**, ogni pietra sembrava parlare. Dalla Porziuncola, cuore pulsante della spiritualità francescana, fino alla Basilica di San Francesco, passando per San Damiano, il gruppo ha attraversato i luoghi della chiamata, della spogliazione e della pace. Stefano con entusiasmo contagioso e una sensibilità rara, ha saputo intrecciare storia, e spiritualità, trasformando ogni sosta in un momento forte. Non semplici spiegazioni, ma racconti capaci di farci immaginare Francesco vivo, concreto, vicino alle fragilità e alle domande di oggi.

Al di là delle tappe, ciò che resta nel cuore è lo stile vissuto lungo tutto il percorso: la cura reciproca, le risate a tavola,



la preghiera semplice ma vera, le simpatiche foto create dall'Intelligenza Artificiale e quel legame nuovo nato tra i parrocchiani di San Marco e San Giuseppe.

Si torna a casa con gli occhi pieni della luce dell'Umbria, ma soprattutto con una certezza: l'esempio di Francesco non appartiene al passato, ed è ancora capace di rimettere



in movimento i passi, le comunità e il cuore di chi si lascia guidare con passione.

Salvatore

PREGHIERA DI LODE

Laudato sii, mio Signore, per questa bella opportunità e per i don che ce l'hanno donata, occa- sione preziosa di incontro e di fede.

Laudato sii, mio Signore, per Stefano, nostra guida, che con entusiasmo e pazienza ci ha accompagnati nel cammino. Laudato sii, mio Signore, per i fratelli incontrati, per la gioia della condivisione, per la fraternità vissuta e per la fede respirata in questi luoghi.

Laudato sii, mio Signore, per il cielo, anche quando uggioso, per la salute, il viaggio sereno, l'ospitalità ricevuta e per chi si è preso cura del nostro andare. Laudato sii, mio Signore, per i panorami che hanno incantato i nostri occhi, per le opere d'arte che hanno parlato al cuore, per ogni bellezza che ci ha avvicina- ti a Te.

Laudato sii, mio Signore, per tutto ciò che abbiamo visto e im- parato, per quanto ha arricchito la nostra fede e reso più bella la nostra vita.

Laudato sii, mio Signore, per questa esperienza preziosa e bel- la, che porteremo nel cuore co- me dono da custodire e condividere.

A Te, Signore, la lode e il ringraziamento, oggi e sempre. Amen.

Amedeo e Giuliana

CANTICO DELLE CREATURE

Altissimu, onnipotente, bon Signore
tue so' le laude, la gloria
e l'honore et onne benedictione.
Ad Te solo, Altissimu, se konfane
e nullu homo ène dignu Te mentovare.
Laudato sie, mi' Signore,
cum tutte le Tue creature, spetialmente

messor lo frate sole, lo qual è iorno,
et allumini noi per lui. Et ellu è bellu
e radiante cum grande splendore:
de Te, Altissimo, porta significatione.
Laudato si', mi' Signore,
per sora luna e le stelle:
in celu l'ài formate clarite e pretiose e belle.
Laudato si', mi' Signore,
per frate vento e per aere e nubilo e sereno et onne tempo,
per lo quale a le Tue creature
dài sustentamento.
Laudato si', mi' Signore,
per sor'aqua, la quale è multo utile et humile
e pretiosa e casta.
Laudato si', mi' Signore,
per frate focu, per lo quale ennallumini la notte,
et ello è bello e iocundo e robustoso e forte.
Laudato si', mi' Signore,
per sora nostra matre terra,
la quale ne sustenta e governa,
e produce diversi fructi
con coloriti flori et herba.
Laudato si', mi' Signore,
per quelli ke perdonano per lo Tuo amore,
e sostengo infirmitate e tribulatione.
Beati quelli ke 'l sosterrano in pace,
ka da Te, Altissimo, sirano incoronati.
Laudato si', mi' Signore,
per sora nostra morte corporale,
da la quale nullu homo vivente pò skappare:
guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali;
beati quelli ke trovarà ne le tue santissime voluntati,
ka la morte secunda no 'l farrà male.
Laudate e benedicete mi' Signore
e ringratiate e serviateli cum
grande humilitate.

CORSO FIDANZATI

Ci prepariamo a vivere anche quest'anno l'itinerario per i fidanzati in vista del Sacramento del Matrimonio. Si inizierà Venerdì 8 gennaio 2027 e si proseguirà per 8 settimane. Chi fosse interessato non ha che da chiedere…

Continua la pubblicazione a puntate della riflessione del patriarca Francesco ai catechisti del 26/09/2026.

Maria Maddalena: la prima inviata

Arriviamo al Vangelo. Marco ci presenta Maria di Màgdala come colei alla quale il Risorto appare per prima. Maria Maddalena porta nella sua storia una grande esperienza di liberazione: Gesù aveva operato nella sua vita una liberazione dal male. E proprio lei diventa la prima testimone della risurrezione.

È significativo. La prima annunciatrice del Risorto è una donna che **ha incontrato personalmente il Signore e ne è stata trasformata**. La tradizione cristiana l'ha chiamata, non a caso, **l'apostola degli apostoli**.

Giovanni, nel capitolo 20 del suo Vangelo, rende ancora più intensa questa scena. Maria rimane presso il sepolcro. Gli altri se ne sono andati. Lei rimane. E proprio perché ostinatamente rimane, perché cerca, perché non si arrende, **incontra il Risorto**. Poi Gesù le dice: *"Va' dai miei fratelli e di' loro…"* (Gv 20,17). E Maria va. Ecco il dinamismo cristiano: **incontro, riconoscimento, invio, annuncio.** Non si può essere veramente inviati se prima non si è incontrato qualcuno.

Il catechista è precisamente questo: **un inviato perché ha ricevuto; un annunciatore perché è stato raggiunto; un testimone perché qualcosa è accaduto nella sua vita.**

Il ministero istituito del catechista

Negli ultimi anni (a partire, in particolare, da quanto stabilito da Papa Francesco il 10 maggio 2021 con la Lettera apostolica in forma di Motu proprio *Antiquum ministerium*) la Chiesa ha ulteriormente valorizzato questo servizio, fino a riconoscere la possibilità del **ministero istituito del catechista**, con una forma stabile e pubblicamente riconosciuta di servizio ecclesiale.

Anche la Conferenza Episcopale Italiana (con una Nota, *ad experimentum*, del 5 giugno 2022) ha accompagnato questo cammino, indicando criteri, formazione, responsabilità e profili propri di questo ministero. Ma ciò che oggi celebriamo va più in profondità.

Prima di essere un titolo, un incarico o una funzione, il catechista è **un cristiano al quale la Chiesa affida il compito di aiutare altri a incontrare Cristo**. E questo rende il vostro servizio grande. Non perché vi ponga sopra gli altri, ma perché vi pone **a servizio degli altri**.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 15 Novembre
XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Sante Messe ore 8,30 - 10.00
Nel pomeriggio: festa di San Martino a cura degli animatori del grest…
Ore 17.00 Presentazione della Magnifica Humanitas di papa Leone a cura di don Fabio Longoni (in Chiesa).

Lunedì 16 Novembre
Ore 20,45 Catechesi a cura del Cammino neocatecumenale

Martedì 17 Novembre
Ore 17.00 Catechismo elementari

Mercoledì 18 Novembre
Ore 15,30 Gruppo anziani

Giovedì 19 Novembre
Ore 17.00 Catechismo medie
Ore 20.00 Inizio del pellegrinaggio degli adulti alla Salute (campo San Maurizio – Venezia)
Ore 20,45 Catechesi a cura del Cammino neocatecumenale

Venerdì 20 Novembre

Sabato 21 Novembre
Madonna della Salute
Ore 15.00 Confessioni

Domenica 22 Novembre
XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Sante Messe ore 8,30 - 10.00
Ore 16.00 Santa Messa con i ragazzi delle medie della collaborazione del viale presso la Basilica della Salute
Ore 17.00 Ritrovo davanti alla chiesa per i giovani
Ore 18.00 Inizio del pellegrinaggio dei giovani alla Madonna della Salute (Campo San Maurizio – Venezia)